Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.05.2026 Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01) Revisione: 26.05.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale: 8341**

· **Altri mezzi di identificazione:** Nessuna pasta di flusso pulita

· **Numero di parte correlato:** 8341-Liquid, 8341-10ML, 8341-10MLCA, 8341B-10ML, 8341-50ML

· **UFI:** HGH0-205D-2003-EPAT

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Fondente per saldature

· **Usi sconsigliati** Non disponibile

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388)
+(44) 20 3514787
+(1) 760 476 3962
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia Tel. 800.183.459
CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico “Umberto I” – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8341

(Segue da pagina 1)

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Dam. 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Repr. 2	H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
ED ENV 1	EUH430	Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
PMT	EUH450	Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.
vPvM	EUH451	Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**

GHS05 GHS08

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
acido adipico
benzotriazolo

· **Indicazioni di pericolo**

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
EUH430	Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
EUH451	Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.

· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P280	Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P308+P313	IF exposed or concerned: Get medical advice.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

· 2.3 Altri pericoli

I fumi del flusso a base di colofonia possono irritare naso, gola e polmoni. In caso di esposizione prolungata/ripetuta, possono provocare una reazione allergica (asma).

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.05.2026 Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01) Revisione: 26.05.2026

Denominazione commerciale: 8341

(Segue da pagina 2)

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**		
95-14-7	benzotriazolo	Elenco II

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 65997-06-0 EINECS: 266-041-3	Colofonia, idrogenata	42%
CAS: 124-04-9 EINECS: 204-673-3	acido adipico Eye Dam. 1, H318	9%
CAS: 95-14-7 EINECS: 202-394-1	benzotriazolo Carc. 2, H351; Repr. 2, H361; Aquatic Chronic 2, H411; ED ENV 1, EUH430; PMT, EUH450; vPvM, EUH451	1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:**
Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Contatto con la pelle:**
Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
Lavarsi con molta acqua o fare la doccia.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Se esposti o preoccupati: Consultare un medico.

· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare con cautela con acqua per almeno 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.
IN CASO DI ESPOSIZIONE O DI PREOCCUPAZIONE: Consultare un medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
· **Prodotti di combustione pericolosi:**
Ossidi di carbonio (COx)
Ossidi di azoto (NOx)
sottoprodotti ossidati della colofonia della colofonia

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare di respirare i fumi o i vapori.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Versare la pasta in un contenitore resistente alle sostanze chimiche. Pulire i residui con un tovagliolo di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore. Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare di respirare i fumi o i vapori.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Per processi di saldatura frequenti o prolungati, utilizzare un sistema di aspirazione locale per evitare l'esposizione ai prodotti di decomposizione termica. Ad esempio, utilizzare una cappa aspirante, una cappa su un braccio flessibile o un sistema di estrazione dei fumi montato sulla punta del saldatore.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
· **Classe di stoccaggio:** 11

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

*
SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
124-04-9 acido adipico	
TWA	Valore a lungo termine: 5 mg/m³

· **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
· **Protezione respiratoria**
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.
Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.
Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.
· **Protezione delle mani**
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· **Stato fisico**	Solido
· **Forma:**	Pastoso
· **Colore:**	Giallo
· **Odore:**	Delicato
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito
· **Infiammabilità**	Non infiammabile
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non applicabile
· **Superiore:**	Non applicabile
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non determinato
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **ph**	Non applicabile
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non applicabile
· **Dinamica:**	Non applicabile
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Non definito
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito
· **Tensione di vapore:**	Non definito
· **Densità a 20 °C:**	1 g/cm³
· **Densità relativa a 25 °C:**	1
· **Densità di vapore (aria=1):**	Non applicabile
· **Caratteristiche delle particelle**	Non disponibile

· 9.2 Altre informazioni

· **9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	non applicabile
· **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**	
· **Velocità di evaporazione**	Non applicabile.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Temperatura di accensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Tenore del solvente:**	
· **Solventi organici:**	Non disponibile
· **VOC (CE)**	24 % 28 %
· **Contenuto solido:**	72,0 %

*
SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
La colofonia idrogenata è resistente all'ossidazione; tuttavia, può ancora contenere alcuni residui di acidi resinosi non modificati che possono auto-ossidarsi a contatto con l'aria e la luce solare. I sottoprodotti di ossidazione che ne derivano possono causare sensibilizzazione.

· **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

· **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.

· **10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti forti

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
La degradazione termica produce sottoprodotti di pirolisi del flusso di saldatura.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

*
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
124-04-9 acido adipico		
Orale	LD50	11.000 mg/kg (rat)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Sospettato di provocare il cancro.
· **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
· **Gli occhi:**
dolore
danni agli occhi
rossore, grave irritazione
· **Pelle:** rossore, può causare una lieve irritazione
· **Inspirare:** tosse
· **Ingoiato:**
dolore addominale
nausea
vomito
· **Tossicità subacuta a cronica:**
· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**		
95-14-7	benzotriazolo	Elenco II

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

*
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
HP7	Cancerogeno

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.
· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	Non regolamentato
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	Non regolamentato
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	
· **Classe**	Non regolamentato
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non applicabile
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **UN "Model Regulation":**	Non regolamentato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 26.05.2026 Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01) Revisione: 26.05.2026

Denominazione commerciale: 8341

(Segue da pagina 9)

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Frasi rilevanti**
EUH430 Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
EUH450 Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.
EUH451 Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**	
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Cancerogenicità Tossicità per la riproduzione Interferente endocrino per l'ambiente Persistente, mobile e tossico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
· **Data della versione precedente:** 11.03.2025
· **Numero di versione della versione precedente:** 6.01
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8341

(Segue da pagina 10)

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**